

# CENTRI DI ASCOLTO COMUNITA' PASTORALE PICCOLI MARTIRI



*“Il Centro di ascolto è uno **strumento** promosso dalla Caritas locale per accogliere coloro che si trovano in difficoltà e per stimolare la corresponsabilità e l’impegno della comunità cristiana nel dare risposte concrete. In esso la comunità cristiana, attraverso l’opera di alcuni fedeli, rende quotidianamente visibile l’attenzione e la sollecitudine per i poveri”. (47° Sinodo Diocesano)*

*“La nascita dei primi Centri di Ascolto in Diocesi risale alla seconda metà degli anni settanta. Il Convegno “Farsi prossimo” nel 1985 e il Sinodo, dieci anni dopo, hanno contribuito a **consolidare e accreditare**, non solo in ambito ecclesiale, l’esperienza dei Centri di ascolto favorendone la crescita numerica e qualitativa. Oggi sul territorio della Diocesi operano più di 300 Centri di ascolto collegati a Caritas Ambrosiana.*

*L’attività di un Centro di Ascolto non si esaurisce nella relazione con le persone ascoltate. Implica un’interazione con il territorio finalizzata a individuare possibili risposte ai bisogni incontrati. L’efficacia di un Centro di Ascolto non si misura nel numero delle situazioni “risolte” ma nell’apporto fornito alla costruzione di una comunità capace di condividere i bisogni per restituire dignità alle persone”.*



**L’ascolto è il cuore del suo servizio.** Il colloquio che si realizza in un centro di ascolto è finalizzato a instaurare una relazione che permetta di comprendere la situazione che l’altro sta vivendo. In alcuni casi si tratta di rispondere a situazioni di emergenza, in altri di cercare percorsi che permettano, quando è possibile, di mettere in moto le loro capacità e potenzialità.

Dall’ascolto conseguono altre funzioni specifiche:

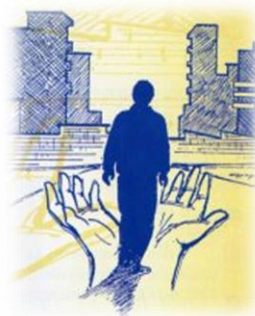
- 1. Prima funzione:** offrire una prima risposta ai bisogni più urgenti attraverso il coinvolgimento della comunità ecclesiale e del territorio (pacco alimentare, pagamento di bollette, medicine, altro).
- 2. Orientamento:** aiutare a leggere la situazione e a individuare le possibili risposte facilitando il contatto con i servizi del territorio e l’attivazione delle risorse disponibili. (Assistenti sociali, fondazioni ecc)
- 3. Accompagnamento:** stare accanto alla persona nella ricerca delle possibili strategie per affrontare la situazione, condividere un possibile percorso, porsi come punto di riferimento.

**IL CENTRO D'ASCOLTO** Nella nostra Comunità pastorale fa parte della **CARITAS AMBROSIANA** e siamo in rete con la **Caritas del Decanato di Turro** a cui apparteniamo. Questo significa un continuo scambio di informazioni per poter servire meglio chi è nel bisogno. Un servizio telematico comune ci aiuta a collaborare e ad orientare le persone nei punti più adeguati alle loro necessità.



**Caritas  
Ambrosiana**

I nostri Centri di Ascolto si avvalgono di volontarie che sono disponibili per ascoltare le persone che stanno attraversando un momento di difficoltà ed hanno bisogno di appoggio, sostegno, assistenza. Attualmente, le persone che si rivolgono al CdA sono di diversa estrazione sociale e culturale (ultimamente per la situazione di crisi generale anche parecchie famiglie italiane chiedono lavoro e generi di prima necessità). Altri volontari offrono il loro tempo per la distribuzione mensile di alimenti che riceviamo dal Banco Alimentare e dalla generosità di tanti parrocchiani sensibili alla condivisione. Nel CdA di Santa Teresa alcune volontarie raccolgono e distribuiscono vestiti per bimbi. Una dimensione importante del servizio al CdA è la visita a domicilio per conoscere e valutare i bisogni reali delle famiglie che si rivolgono a noi e offrire un aiuto mirato.



Le famiglie assistite in diversi modi, nell'anno 2013 sono state circa un centinaio (10% italiani)



	<b>Centro di Ascolto San Basilio</b>	<b>Centro di Ascolto Santa Teresa</b>
<b>GIORNI</b>	<b>GIOVEDÌ</b>	<b>MARTEDÌ</b> <b>VENERDÌ (2° e 4°)</b>
<b>ORARI</b>	<b>Dalle 17.00 alle 18.30</b>	<b>Dalle 10.00 alle 11.30</b> <b>Dalle 16.30 alle 17.30</b>